



IL LUPO E I SETTE CAPRETTI

di e con Danilo Conti e Antonella Piroli
compagnia tcp_tanti cosi progetti
produzione Accademia Perduta/Romagna Teatri
in collaborazione con Teatro Il Parioli

APPROFONDIMENTI

La trama

Un lupo desidera divorare 7 capretti e aspetta l'occasione favorevole che si presenta quando mamma capra li lascia soli per andare a fare spesa. In diverse occasioni il lupo viene scoperto dai capretti ma, grazie a una serie di stratagemmi e travestimenti, e anche all'indifferenza ed egoismo di Mastro Porcello pasticcere, Mastro Coniglio fornaio e Mastro Topo mugnaio, ai quali si rivolge per raggiungere il suo scopo, riesce infine a divorare sei dei sette capretti.

Il settimo capretto, rifugiatosi dentro la pendola, al ritorno della madre la informa dell'accaduto.

Mamma capra si dispera, ma poi cerca il lupo e lo trova immerso nel sonno per avere mangiato troppo in fretta le sue



prede che, dentro l'enorme pancia sono ancora vive. Mamma capra allora estrae la prole e mette nella pancia del lupo enormi pietre che saranno la causa della sua morte.

Infine, i sette capretti e la mamma festeggiano lo scampato pericolo.

È, questa, la trama della fiaba classica che abbiamo scelto di mantenere il più possibile fedele all'originale della tradizione popolare. La nostra scelta, in questo lavoro, è stata a favore di una messa in scena colorata ed espressiva dal punto di vista visivo, ma semplice ed essenziale nella presentazione delle tematiche e dei contenuti che possono,

così, essere interpretati e rielaborati da ciascuno spettatore in base alla personale sensibilità, fantasia e maturità.

Temi prevalenti

Molte sono le tematiche insite in questa fiaba che possono essere approfondite con i bambini attraverso la discussione, il disegno, la scrittura o l'animazione. Fra queste si annoverano:

- l'inesperienza e l'ingenuità di sette caprettini che non conoscono il mondo e che si fidano delle apparenze...
- la paura,
- l'indifferenza e la preferenza per il quieto vivere da parte di altri personaggi della storia che, pur intuendo i progetti del lupo, conosciuto come pericoloso, non ne ostacolano l'operato. il camuffamento della voce,
- il cambiamento di aspetto del lupo.
- L'atto del divorare come metafora della violenza e non solo.



- la casualità per cui sei capretti vengono divorati e uno si salva.
- la pancia del lupo che viene aperta con un taglio come elemento simbolico del buio, del pericolo, della prigionia
- il ricordo della brutta avventura che sarà insegnamento per il futuro.
- la ricostituzione del gruppo familiare che, riacquista la felicità perché sa far tesoro della disavventura trascorsa.



Fonti utilizzate

La fiaba dei Fratelli Grimm, che sembra essere quella più accreditata.

Indicazioni sulle scenografie

Un tappeto bianco ricorda la trapunta di un lettone, luogo ospite di molti racconti della buonanotte, sul quale sorgono le scene della fiaba.

Tecniche utilizzate

Le fiabe sono fatte per essere raccontate, e diversi sono i modi per poterle raccontare. Forse il più comune è quello della narrazione. Anche i genitori, leggendo le fiabe ai figli, diventano narratori, cercando di raccontare i fatti, creando un'atmosfera che catturi l'attenzione di chi l'ascolta, interpretando i personaggi, differenziando le voci...

Noi abbiamo scelto di proporre questa fiaba classica attraverso quello che è il nostro linguaggio, il nostro modo di rivolgerci al pubblico: l'attore in scena agisce e interagisce con tanti elementi, manipolandoli, giocando con essi.

Il lavoro con questi elementi che si aggiunge, che supporta, che subentra a quello dell'attore, dà vita sulla scena ai pupazzi, alle immagini, agli oggetti (spesso recuperati, rielaborati) così che il lavoro dell'attore si arricchisce di quello dell'animatore e dell'artigiano del palco scenico.



Fascia d'età: 3 – 10 anni – tout public

Durata: 50 minuti

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore, pupazzi e oggetti

Per approfondimenti, foto e info tecniche: www.accademiaperduta.it

Distribuzione: Paola Storari - accademiaperduta@accademiaperduta.it – 347 9386676

